

CRITERI, CONDIZIONI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ART.12 DELLA LEGGE N. 122/2012

Tipologie di interventi finanziabili

1. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI
2. Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale
3. Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione

Definizioni

Ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera b);

Sviluppo sperimentale: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

1. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI

Verranno sostenuti progetti di ricerca e sperimentale promossi autonomamente dalle PMI con sede nei territori colpiti dal sisma, da realizzarsi anche in collaborazione con università, enti di ricerca, organismi di ricerca, laboratori appartenenti alla Rete Alta Tecnologia. Tali progetti dovranno avere come obiettivo l'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico delle imprese proponenti, per sostenere ed innalzare i livelli di competitività delle imprese stesse e delle filiere colpite dal sisma.

Soggetti beneficiari

Imprese in possesso dei requisiti di PMI ai sensi della vigente normativa, con sede produttiva nei Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia i cui territori sono stati interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 così come individuati dall'art. 1 del D.L. 74/2012, convertito con la legge n. 122 del 1 agosto 2012.

Saranno ammissibili al finanziamento regionale le imprese che svolgono attività di produzione di beni e servizi nelle zone colpite dal sisma. I bandi per la presentazione delle domande potranno individuare specifici codici ATECO 2007 sulla base dei quali determinare l'ammissibilità delle domande.

Regime di aiuto

I contributi regionali saranno erogati in conformità a quanto stabilito dall'art. 31 del Regolamento(CE) n.800 del 6 agosto 2008 della Commissione, pubblicato sulla GUCE L214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (CE) (regolamento generale di esenzione per categoria).

Spese ammesse

Sono ammissibili le tipologie di spese previste al comma 5 dell'art. 31 del sopra citato Regolamento(CE) n.800 del 6 agosto 2008.

Entità del finanziamento regionale

Il finanziamento sarà erogato nella forma del contributo alla spesa, fino ad un massimo del 60% per le spese relative ad attività di ricerca industriale e del 35% per le spese relative ad attività di sviluppo sperimentale.

Modalità di selezione dei progetti

La Regione attraverso propri atti stabilirà le modalità di presentazione delle domande. La selezione dei progetti avverrà mediante procedura valutativa e sarà basata sui seguenti criteri:

- a. qualità e completezza del progetto di ricerca e sviluppo
- b. potenziali ricadute industriali dei risultati del progetto per il proponente
- c. grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente
- d. capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste
- e. adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto

2. Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale

La Regione sostiene progetti di ricerca e sviluppo che prevedano un significativo impatto non solo sulla competitività del proponente, ma che siano in grado di rafforzare le strutture e le filiere produttive regionali, con particolare riferimento a quelle maggiormente colpite a seguito del sisma. Tali progetti dovranno dunque prevedere significative potenziali ricadute in termini di competitività e di occupazione sulle filiere regionali, nonché capacità nel mobilitare sistemi di imprese, soprattutto nei territori colpiti dal sisma.

Soggetti beneficiari

Imprese di qualunque dimensione, in forma singola o associata, con sede produttiva nei Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia i cui territori sono stati interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 così come individuati dall'art. 1 del D.L. 74/2012, convertito con la legge n. 122 del 1 agosto 2012.

Saranno ammissibili al finanziamento regionale le imprese che svolgono attività di produzione di beni e servizi nelle zone colpite dal sisma. I bandi per la presentazione delle domande potranno individuare specifici codici ATECO 2007 sulla base dei quali determinare l'ammissibilità delle domande.

Regime di aiuto

I contributi regionali saranno erogati in conformità a quanto stabilito dall'art. 31 del Regolamento(CE) n.800 del 6 agosto 2008 della Commissione, pubblicato sulla GUCE L214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (CE) (regolamento generale di esenzione per categoria).

Spese ammesse

Sono ammissibili le tipologie di spese previste al comma 5 dell'art. 31 del sopra citato Regolamento(CE) n.800 del 6 agosto 2008.

Entità del finanziamento regionale

Il finanziamento sarà erogato nella forma del contributo alla spesa, fino ad un massimo del 50% per le spese relative ad attività di ricerca industriale e del 25% per le spese relative ad attività di sviluppo sperimentale.

Modalità di selezione dei progetti

La Regione attraverso propri atti stabilirà le modalità di presentazione delle domande. La selezione dei progetti avverrà mediante procedura valutativa e sarà basata sui seguenti criteri:

- a. qualità e chiarezza del progetto di ricerca e sviluppo
- b. grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente
- c. potenziali ricadute industriali dei risultati del progetto per il proponente e per la filiera di appartenenza
- d. capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste
- e. adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto
- f. impatto sulle filiere regionali, in termini di competitività e di ricadute occupazionali, potenzialità nel mobilitare filiere e sistemi di imprese

3. Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione

Al fine di ripristinare la capacità di ricerca e di rafforzare l'orientamento verso un forte impegno nella ricerca e sviluppo delle imprese localizzate nelle aree colpite dal sisma, la Regione sostiene l'acquisizione di servizi e prestazioni di ricerca e sperimentazione, nonché l'acquisizione di brevetti o di licenze brevettuali.

I servizi di ricerca e sperimentazione potranno riguardare:

- il ripristino delle capacità e delle competenze di ricerca delle imprese eventualmente danneggiate dal sisma, ad esempio per il completamento di attività di ricerca in corso al momento del sisma e che hanno richiesto ulteriori e non previsti investimenti;
- l'acquisizione di nuove conoscenze e di nuove competenze di ricerca per lo sviluppo di nuovi prodotti, il miglioramento dei processi produttivi, l'avanzamento tecnologico.

Soggetti beneficiari

Imprese in possesso dei requisiti di PMI ai sensi della vigente normativa, in forma singola o associata, con sede produttiva nei Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia i cui territori sono stati interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 così come individuati dall'art. 1 del D.L. 74/2012, convertito con la legge n. 122 del 1 agosto 2012.

Saranno ammissibili al finanziamento regionale le imprese che svolgono attività di produzione di beni e servizi nelle zone colpite dal sisma. I bandi per la presentazione delle domande potranno individuare specifici codici ATECO 2007 sulla base dei quali determinare l'ammissibilità delle domande.

Regime di aiuto

I contributi regionali saranno erogati in conformità nell'ambito del Regolamento CE del 15 dicembre 2006 n.1998 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di importanza minore (De minimis).

Spese ammesse

Sono ammissibili le spese per:

1. acquisizione di servizi e prestazioni di ricerca e sperimentazione resi da università, enti ed organismi di ricerca, laboratori accreditati dalla Regione Emilia-Romagna o dal MIUR, nonché da altri soggetti pubblici e privati accreditati da altre enti ed istituzioni pubbliche nazionali o internazionali
2. acquisizione di brevetti o licenze brevettuali
3. acquisizione di consulenze volte alla gestione dei contratti di ricerca di cui al punto 1.

Potranno essere considerate ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda e successivamente al 20 maggio 2012 solo per le imprese che abbiano conseguito in seguito al sisma danni strutturali che ne abbiano compromesso la capacità di ricerca.

Entità del finanziamento regionale

Il finanziamento sarà erogato nella forma del contributo alla spesa, fino ad un massimo del 50%.

Modalità di selezione dei progetti

La Regione attraverso propri atti stabilirà le modalità di presentazione delle domande. La selezione dei progetti avverrà mediante procedura a sportello, con istruttoria volta alla verifica del possesso dei requisiti stabiliti dal bando, con erogazione del contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Saranno considerate prioritarie le domande presentate da parte di imprese che abbiano conseguito danni strutturali in seguito al sisma.